



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MOIS01600A

E. MORANTE - TECNICO E PROFESSIONALE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'istituto è inserito in un contesto economico fortemente industrializzato che negli anni ha attirato un alto numero di lavoratori, prima dal sud Italia e poi dal nord e centro Africa. Un ambiente eterogeneo dal punto di vista socioeconomico e multiculturale può incoraggiare la solidarietà, il confronto, l'accettazione delle diversità, la formazione di personalità maggiormente aperte e creative, la diminuzione del pregiudizio. La didattica può innovarsi prestando attenzione ai punti di forza di ognuno senza farsi limitare dai punti di debolezza, stimolando l'interesse e la motivazione, facendo emergere le competenze nascoste di ogni studente. Il percorso scolastico può creare un valore aggiunto molto importante e socialmente strategico per ragazzi che provengono da contesti modesti a livello socioculturale, come quelli di molte nostre famiglie.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di molti nostri studenti è di famiglie in forte crisi. Essi lamentano disoccupazione di uno o entrambi i genitori e la disponibilità economica di coloro che lavorano è fortemente calata. È attivo anche il processo di rientro nei paesi di origine. La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socioeconomico e culturale basso o molto basso. L'importanza della formazione culturale e dell'acquisizione di un diploma non sempre viene compresa. Le famiglie con maggiori difficoltà economiche faticano a supportare i figli negli studi e questo può aumentare la dispersione e l'abbandono. Ciò comporta anche maggiori difficoltà nella progettazione di attività che comportino contributi (es.: visite di istruzione e progetti diversi fuori dall'orario curricolare). Il versamento dei contributi volontari a supporto dell'attività didattica risulta problematico per molte famiglie, riducendo quindi i fondi disponibili nel bilancio scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è superiore al 15%, con notevoli differenziazioni all'interno del gruppo alcuni di loro fanno parte della seconda generazione e sono ben integrati anche a livello linguistico. Circa il 10%, invece, è di più recente immigrazione e necessita di un supporto linguistico; circa la metà di loro non ha ancora acquisito le basi per una piena integrazione sociale e scolastica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'istituto è inserito in un contesto economico fortemente industrializzato che dagli anni '60 ha attirato un alto numero di lavoratori prima dal sud Italia e poi dal nord e centro Africa. Negli ultimi anni la crisi economica ha creato notevoli difficoltà soprattutto alle famiglie degli immigrati più recenti ma anche a molte famiglie di origine locale. Gli Enti Locali contribuiscono all'offerta formativa attraverso progetti legati all'area scientifica e alla conoscenza storico-geografica del territorio. Supportano con servizio di trasporto anche alcuni progetti proposti dalla scuola. L'ampio bacino industriale e di terziario facilita la scuola nel collocamento degli alunni per quanto riguarda il progetto di alternanza scuola-lavoro. Tutti gli studenti sono inseriti in aziende nelle quali possono svolgere attività coerenti con il loro piano di studi; solitamente le aziende sono facilmente raggiungibili dalle abitazioni dei singoli studenti.

VINCOLI

L'istituto è inserito in un'area che, per quanto sia fortemente industrializzata, negli ultimi anni ha sofferto la disoccupazione. La nostra regione presenta la percentuale più alta di tutto il nord-est così come presenta il tasso più alto di immigrazione a livello nazionale. Considerata la specificità dell'istituto, il cui bacino d'utenza è proprio quello delle classi sociali medio-basse, le problematiche legate alla disoccupazione e all'immigrazione incidono notevolmente nella progettazione d'istituto. Anche le amministrazioni comunali del distretto risentono della crisi economica. Negli ultimi anni sono progressivamente diminuiti i fondi destinati alle scuole, soprattutto nell'ambito del supporto con educatori e tutor agli studenti certificati secondo la Legge 104/92. Sono stati progressivamente soppressi anche i progetti mirati al

supporto degli alunni DSA. nell'ultimo biennio la situazione economica del distretto ha registrato un leggero miglioramento ma non risolutivo per gli strati medio-bassi della popolazione che sono il bacino di utenza del nostro istituto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'edificio della sede principale risale agli anni sessanta ed era nato come una scuola primaria. La struttura risulta solo in parte adeguata alle esigenze odierne, alcune aule sono molto anguste e possono contenere gruppi classe numericamente limitati. La sede è raggiungibile dalle stazioni con i trasporti scolastici o con un tragitto a piedi di una quindicina di minuti. La struttura è adeguata per il superamento delle barriere architettoniche. Anche l'edificio che ospita la succursale è più o meno del medesimo periodo, l'accesso è situato al primo piano senza ascensore, è installato un montascale a piattaforma mobile comunque meno funzionale per il superamento delle barriere. Il plesso è raggiungibile facilmente a piedi dalle stazioni. In entrambe le sedi; i laboratori di lingua sono relativamente recenti e utilizzabili da tutti i docenti. Nell'anno scolastico 2017/2018 sono stati aggiunti videoproiettori in tutte le aule.

VINCOLI

L'utilizzo di due sedi ad una certa distanza tra loro vincola la scuola nell'organizzazione di attività collegiali. L'aula magna della scuola può contenere circa 120 persone e ciò pone dei limiti nell'organizzazione delle assemblee o di progetti rivolti a più classi. Alcune aule della sede sono molto piccole e possono ospitare solo classi poco numerose. Le carenze strutturali della succursale obbligano gli studenti con difficoltà motorie a frequentare in sede. I laboratori di informatica di entrambe le sedi sono composti da macchine obsolete e necessitano pertanto di un rinnovamento. Le risorse economiche per l'acquisto e il rinnovamento delle attrezzature sono molto limitate se si eccettua per i fondi PON che comunque sono messi a bando, quindi non sempre accessibili.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'anzianità di servizio dei docenti a tempo indeterminato e quindi la loro esperienza è un valore aggiunto nell'accoglienza dei colleghi a tempo determinato, che di anno in anno si alternano nella scuola, e nella gestione didattica delle classi e degli alunni. L'ingresso di nuovi docenti di ruolo negli ultimi due anni ha portato opportunità di confronto professionale e un leggero aumento della percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio nell'istituto. L'alternanza di docenti a tempo determinato aiuta lo scambio di esperienze. La Dirigente reggente aveva comunque una buona esperienza nel ruolo che le ha permesso di sopperire, almeno parzialmente, alla mancanza di tempo dovuta alla situazione di reggenza.

VINCOLI

La maggior parte dei Professori è composta da Docenti precari che, nonostante di impegnino con grande diligenza nel portare avanti, insieme ai colleghi di ruolo, tutti i progetti che l'istituto propone per la realizzazione dei percorsi formativi dei nostri studenti, non possono garantire continuità didattica e di progettazione. Non ha aiutato la Dirigenza a reggenza che ha limitato e forse rallentato la progettazione extracurricolare.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Aumentare gli studenti ammessi alla classe successiva	Aumentare di un punto percentuale gli studenti ammessi già a giugno alla classe successiva

Attività svolte

Così come previsto dal Piano di Miglioramento del triennio 2015 - 2018, si è attivato il confronto e la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche al fine di individuare per l'indirizzo Tecnico Turistico e l'indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali le seguenti tipologie di intervento:

1. prove di verifica comuni nelle classi parallele, frutto di una condivisione di obiettivi e finalità che si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente;
2. condivisione di griglie di valutazioni comuni, essendo la valutazione un momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente;
3. individuazione dei saperi minimi per ogni disciplina;
4. monitoraggio esiti primo quadrimestre;
5. attività di sostegno quali:
 - aiuto allo studio guidato;
 - assistenza agli alunni nello studio individuale;
6. attività di recupero quali:
 - didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero e di potenziamento, sospendendo lo svolgimento del normale programma;
 - recupero in itinere con assegnazione e correzione di esercizi personalizzati.

Risultati

Nel triennio 2015-2018 si può rilevare che le azioni messe in campo, coerentemente con il Piano di Miglioramento, hanno fatto in modo che i risultati raggiunti siano abbastanza coerenti con gli obiettivi di processo.

Nello specifico bisogna rilevare un problema o criticità nelle classi prime di entrambi gli indirizzi, dove il numero di studenti non ammessi alla classe successiva resta comunque alto, infatti per l'indirizzo Tecnico Turistico nell'anno 2015/16 i non ammessi sono il 30%, nel 2016/17 il 14%, nel 2017/18 il 26%, infine nel 2018/19 il 32%. Mentre per l'indirizzo professionale dei Servizi Commerciali nell'anno 2015/16 i non ammessi sono il 33%, nel 2016/17 il 15%, nel 2017/18 il 27%, infine nel 2018/19 il 24%.

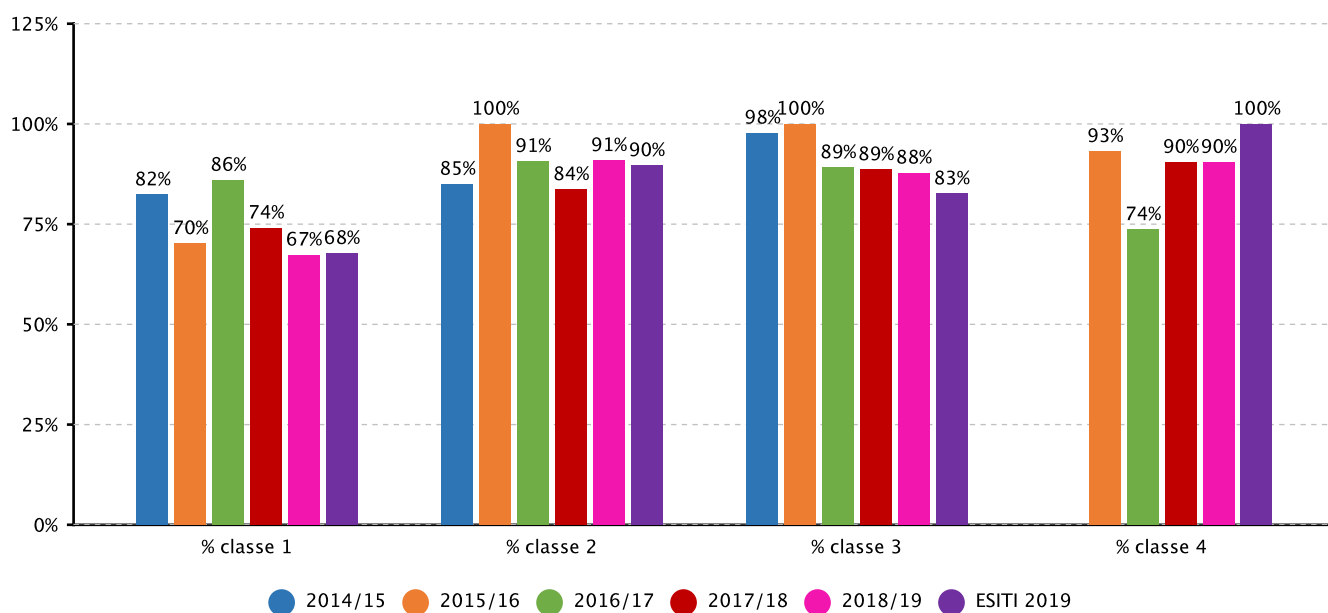
Una delle principali cause resta l'abbandono scolastico che è un fenomeno complesso, dinamico e dalle molteplici sfaccettature, che deriva da una combinazione di fattori personali, sociali, economici, educativi e legati alla famiglia, molto spesso associati a una condizione di svantaggio socioeconomico. Raramente l'abbandono è frutto di una decisione improvvisa; al contrario, solitamente è la conseguenza visibile di un lungo percorso caratterizzato da risultati insufficienti e progressivo disimpegno dall'istruzione.

Sarà una prerogativa della nostra istituzione scolastica rimodulare la propria offerta formativa per soddisfare le esigenze anche di quella parte del territorio che non appare interessata all'offerta contenuta negli indirizzi di studio esistenti.

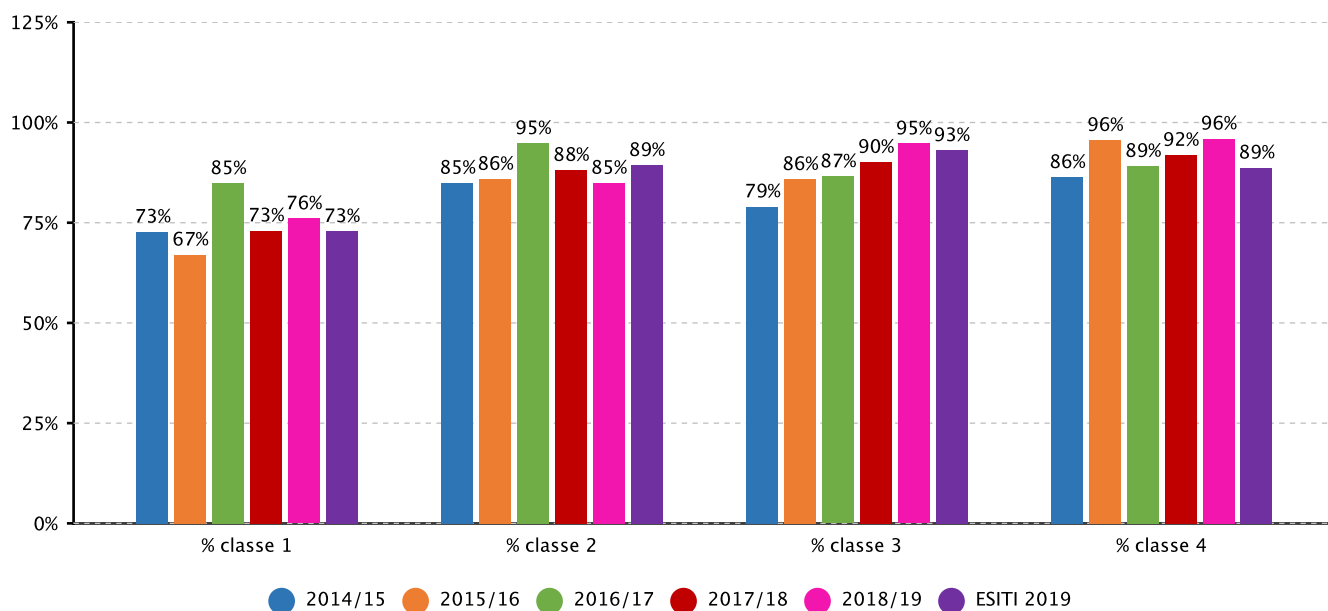
Dalla lettura dei grafici si evince che dalle classi seconde in poi i risultati appaiono più omogenei, con una notevole riduzione dei numeri degli studenti non ammessi.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Competenze chiave europee

Priorità

Esiti della condotta

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono il 9 in comportamento.

Attività svolte

A.S. 2015/16

Nell'arco dell'anno scolastico in oggetto sono state realizzate alcune attività:

- Progetto Accoglienza e presentazione del Regolamento di Istituto, approvato nell'anno precedente, da parte dei Peer dell'Istituto
- Formazione dei rappresentanti di classe con la Dott. Turrini, psicologa dello sportello di ascolto
- per il progetto cittadinanza e legalità, proposta di una serie di attività ai consigli di classe di insediamento da svolgersi durante l'anno scolastico su tematiche di convivenza civile, responsabilità sociale, legalità.
- Affissione in ogni classe del regolamento di istituto sotto forma di opuscolo

Risultati

Una maggiore e diffusa conoscenza del regolamento di istituto, un coinvolgimento maggiore del sistema scuola nelle tematiche di legalità, attraverso la discussione dei temi nei consigli di classe. Questo processo ha comportato un iniziale calo dei voti in condotta a causa di un percorso di adeguamento alle nuove regole.

I voti sono però poi tornati a crescere negli anni successivi grazie al lavoro di diffusione e conoscenza del nuovo regolamento.

Evidenze

Documento allegato: AdesioniaiPercorsipropostiaiConsigliodiclasse_RIEPILOGO.pdf

Priorità

Miglioramento degli esiti della condotta

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono il 9 in comportamento.

Attività svolte

A.S. 2016/17

Modifica e approvazione in consiglio d'Istituto del nuovo regolamento d'Istituto, con relativa griglia di valutazione della condotta, attraverso il lavoro di commissione specifica che ha analizzato quali fossero i punti deboli della scuola su questo fronte.

Attività di accoglienza per le classi prime con illustrazione delle regole di comportamento condivise nell'istituto.

Risultati

In questo anno scolastico si è registrato un incremento del numero di studenti con una valutazione di 9 o 10 in comportamento, dopo il calo dell'anno scolastico precedente.

Gli studenti hanno generalmente mostrato una migliore conoscenza del regolamento e una maggiore attenzione al rispetto dello stesso frutto del lavoro di diffusione avviato e proseguito nell'anno in corso.

Evidenze

Documento allegato: Regolamentooistituto20162017.pdf

Priorità

Miglioramento degli esiti della condotta

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono il 9 in comportamento.

Attività svolte

A.S. 2017/18

Nel corso dell'anno scolastico in oggetto so state avviate le seguenti attività:

- E' stata istituita la Funzione strumentale a servizio agli studenti per quanto riguarda l'organizzazione dei momenti collegiali si della classe (assemblee di classe) che del consiglio di classe.
- E' proseguita l'applicazione delle regole comuni di valutazione della condotta così come definite dalla griglia di valutazione della condotta inserita nel regolamento di istituto approvato nell'anno scolastico 2014 2015.

Risultati

L'andamento dei voti in condotta uguali o maggiori di 9 ha avuto una prima flessione nell'anno scolastico 2015/2016, per una più coerente e uniforme applicazione del regolamento di istituto. Ma in seguito ad una maggiore diffusione del regolamento, alla condivisione della griglia di valutazione della condotta, la percentuale di voti sul dato totale di voti

assegnati è poi andata crescendo. Attualmente circa un terzo degli studenti dell'Istituto ha un voto in condotta di 9 o 10. In risalita dall'anno scolastico 2015/2016 al 2016/2017 e in sostanziale tenuta nell'anno 2017/2018 rispetto all'anno precedente.

Evidenze

Documento allegato: graficoperrendicontazione sociale.pdf

Priorità

Diminuire gli ingressi di ritardo

Traguardo

Prevedere modalità di recupero degli ingressi in ritardo

Attività svolte

- Modifica del regolamento di istituto nell'anno 2016/2017, nella parte che riguarda la griglia di valutazione della condotta, prevedendo una ricaduta sul voto di comportamento degli ingressi in ritardo degli studenti, sia per quanto riguarda quelli brevi che quelli lunghi. Anche le uscite in anticipo, limitatamente agli studenti maggiorenni, sono sanzionate, se non debitamente giustificate, con un voto in condotta più basso.
- Le famiglie sono state avvisate in prossimità dello sfioramento del limite di ritardi e ingressi consentiti per non avere una ricaduta negativa sul voto in comportamento.

Risultati

Nonostante questo tipo di sanzioni, il numero di voti in condotta superiori ad 8 è salito nel biennio rispetto al 2015/2016. Gli studenti hanno quindi recepito il cambiamento e controllato la tendenza ad entrare in ritardo. Il lavoro sulle buone abitudini di frequenza scolastica è comunque ancora in atto.

Evidenze

Documento allegato: Griglia_condotta_trim-pentam_4ott17.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2016/2017 la scuola ha avviato un corso per la preparazione alle certificazioni linguistiche del Trinity College.

Nell'anno scolastico 2017/2018 si è svolto un modulo del progetto a Pon Inclusione e lotta al disagio, di 30 ore, con la stessa finalità.

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono state svolte 30 ore e 28 ore di corso con docente di lingua madre di francese e inglese rispettivamente, grazie a finanziamento Pon/fse per il bando Competenze di base.

Risultati

Nell'arco di due anni hanno conseguito una certificazione linguistica, di vari livelli, circa 50 studenti.

Evidenze

Documento allegato: FSE-PON.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Laboratorio Teatrale in orario extrascolastico.

Il lavoro si è svolto a partire da una domanda: "In cosa credete?". Dalle risposte degli studenti abbiamo iniziato la stesura della scena e del copione. Il copione si è composto perciò anche di parole scritte dagli stessi studenti-attori, rimodellate dal docente esperto.

Durante il laboratorio, prima è stato creato il gruppo di lavoro (creando perciò una relazione tra pari) e poi è stato impostato il lavoro scenico.

Sviluppare un laboratorio teatrale significa operare sulle 8 competenze chiave per la cittadinanza.

- Imparare ad imparare lavorando sulle proprie capacità e imparando un ruolo;
- Progettare creando scene;
- Comunicare andando in scena con una parte che presupponeva movimenti e parole;
- Collaborare e partecipare la costruzione della messinscena insieme ai propri compagni;
- Agire in modo autonomo e responsabile, sviluppando il rispetto del lavoro reciproco;
- Risolvere problemi: se un mio compagno compie un errore, come posso improvvisare e risolvere la situazione?
- Individuare collegamenti e relazioni, competenza emersa soprattutto durante le prove, per trovare soluzioni sceniche capaci di rendere al meglio il tema svolto;
- Acquisire e interpretare le informazioni ricavate dall'analisi iniziale per lo sviluppo dei temi e la creazione della messinscena finale.

Risultati

Al termine del laboratorio si è portato in scena uno spettacolo intitolato: "Piccolo Atto".

Tale titolo si lega all'intenzione scenica come atto sincero e intimo, al piccolo atto che richiama la brevità della messinscena, al piccolo che, appena nato, ci si augura crescerà e si svilupperà negli anni.

Evidenze

Documento allegato: locandina-piccoloatto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch  della solidariet  e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialit 

Attivit  svolte

Nel nostro Istituto sono attivi da anni i seguenti progetti:

1. "EDUCAZIONE TRA PARI IN TEMA DI AFFETTIVIT  , SESSUALIT  E TUTELA DELLA SALUTE RIPRODUTTIVA". L'attivit  ha coinvolto tutte le classi seconde e una ventina di alunni delle classi quarte che, dopo alcuni incontri di formazione hanno portato avanti gli interventi nelle classi.
2. "USARE LA RETE PER CONTARE " in collaborazione con SapereCoop. A partire da esempi che hanno cambiato il mercato, l'economia, la solidariet , i ragazzi sono stati sollecitati a vedere la partecipazione, la cooperazione e l'uso del web come possibilit  di cambiamento, analizzando le potenzialit  della rete per fare "pressione" sul mondo reale.
3. "LE EMOZIONI, LE RELAZIONI E IL VALORE DELLA VITA" in collaborazione con l'AIGVS.
4. "SALVIAMONE ALMENO UNO". Il progetto ha coinvolto tutte le classi seconde con lo scopo di promuovere la cultura della sicurezza ed   stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Giovani Vittime della Strada (AIGVS).
5. "A CHE GIOCO GIOCHIAMO?" in collaborazione con l'AIGVS finalizzato alla prevenzione del gioco d'azzardo.
6. "SCELTA AD EFFETTO " in collaborazione con SapereCoop . Gli alunni dopo una riflessione in classe sulle conseguenze delle nostre scelte di consumo, sono stati accompagnati in un supermercato per cimentarsi con una spesa "sostenibile" ed eticamente corretta.
7. "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E COMPETENZE DI CITTADINANZA". Il progetto ha previsto le seguenti attivit :
 - percorso formativo in forma laboratoriale realizzato dalla psicologa per i rappresentanti di classe;
 - uscita didattica per assistere ai lavori dell'Assemblea Legislativa di Bologna per tutte le classi terze;
 - partecipazione alla "Giornata della memoria e dell'impegno" organizzata dall'associazione Libera.

Risultati

- Educazione alla legalit  e alla cittadinanza attiva offrendo opportunit  di cambiamento attraverso la conoscenza delle dinamiche sociali, culturali ed economiche del territorio.
- Conoscenza delle regole di cittadinanza attiva e delle istituzioni che le garantiscono.
- Sviluppo del senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle leggi.
- Miglioramento della coscienza sociale e civile, imparando a rapportarsi con le istituzioni.
- Maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri nei confronti della comunit  sociale e scolastica.
- Maggiore responsabilit  in relazione al percorso formativo.
- Sviluppo di una cultura di contrasto a quella criminale.
- Conoscenza approfondita dei documenti della scuola (Regolamento, Patto, Regolamento Disciplinare).

Evidenze

Documento allegato: Parma_GiornataMemoria_VittimeMafia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalit  , della sostenibilit  ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivit  culturali

Attivit  svolte

L'IIS "E. MORANTE" ha presentato nel gennaio 2015 un progetto di collaborazione col FAI, sezione di Modena, volto a coinvolgere gli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo tecnico turistico nell'attivit  di "Ciceroni" nelle giornate FAI di primavera e d'autunno.

ATTIVIT  SVOLTE

2015.
Giornate di primavera (21 e 22 marzo): gli alunni delle classi 4^ M, 5^ M e 5^ N, dopo 5 ore di formazione, tenuta dall'architetto Vincenzo Vandelli , hanno svolto l'attivit  di guide ("Ciceroni") in occasione dell'apertura del corridoio segreto del Palazzo Ducale di Sassuolo che ha visto la partecipazione di ben 3000 visitatori.
Giornata di autunno (20 novembre): gli alunni delle classi 3^M e 3^N, dopo 4 ore di formazione, tenuta dall'architetto Vincenzo Vandelli e dalla dott.ssa Panini Teresa (responsabile FAI, sezione di Modena) hanno svolto l'attivit  di guide ("Ciceroni") al Palazzo Ducale di Sassuolo agli alunni di alcune classi delle scuole medie di Fiorano.

2017.

Giornate di primavera (25 e 26 marzo): gli alunni delle classi 4^M, dopo 5 ore di formazione, tenuta dall'architetto Vincenzo Vandelli, hanno svolto l'attività di guide ("Ciceroni") in occasione dell'apertura del Castello di Montegibbio e della Villa Cionini-Barbolini.

Risultati

Apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività, al fine di potenziare e stimolare la consapevolezza (tramite la loro conoscenza) delle ricchezze storico-artistiche del territorio e della loro importanza formativa, culturale ed economica.

Potenziamento delle abilità/competenze di comprensione ed esposizione nella lingua madre ed in lingua straniera. Acquisizione di un linguaggio specifico.

I risultati delle attività svolte sono stati decisamente positivi, con attestati di lode anche da parte della dott.ssa Panini e dell'architetto Vandelli, sia a livello di conoscenze (conoscenza della realtà storico-artistica del territorio), che di competenze (capacità di esporre in modo professionale e preciso i contenuti ad un pubblico disomogeneo e non raramente assai esigente).

Evidenze

Documento allegato: GiornataFai.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

1. "SCUOLE LIBERE DALL'ALCOL" in collaborazione con l'ASL di Modena.
2. "I VOLTI DELLE DIPENDENZE" in collaborazione con l'AIGVS sui rischi derivanti dall'uso dei social network.
3. "I RISCHI DEL FUMO" in collaborazione con l'AIGVS.
4. PROGETTO "EASY SNACK" con le seguenti attività:
 - iniziale compilazione di una lista personale di comportamenti alimentari sani da promuovere e comportamenti scorretti da limitare;
 - una merenda salutare una volta a settimana composta da frutta di stagione e spremuta al termine della lezione di scienze motorie, acquistata al mercato locale e/o dal gruppo di acquisto solidale e/o al supermercato;
 - finale somministrazione di un questionario di autovalutazione sugli obiettivi realmente raggiunti rispetto l'impegno personale iniziale.
5. "EDUCARE ALLA SALUTE ED AL DONO DEL SANGUE". Il progetto ha coinvolto tutte le classi quinte dell'istituto con l'obiettivo di sensibilizzare a comportamenti di vita sani attraverso un'informazione mirata sulle malattie trasmissibili con il sangue e le misure di prevenzione, trasmettendo anche il significato e i valori della solidarietà.
6. "ANDIAMO A SCUOLA" Iscrivere ad ADMO. Il progetto ha coinvolto tutte le classi quinte dell'istituto con l'obiettivo di informare gli studenti sulla donazione e sul trapianto di cellule staminali emopoietiche da midollo osseo, da sangue periferico e da cordone ombelicale.

ATTIVITÀ SPORTIVE SVOLTE:

- attivazione Centro Sportivo Scolastico per le discipline di calcio a 5, atletica leggera (campestre), atletica leggera su pista;
- attivazione progetto "Elsa in movimento: i 10000 passi per la salute"
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi di calcio a 5, fase distrettuale, per le categorie allievi e allieve, nella rappresentativa sia maschile, sia femminile erano presenti alunni certificati con L.104, nelle categorie DIR;
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi di corsa campestre, fase provinciale, per le categorie allievi e allieve, hanno partecipato inoltre alcuni alunni certificati con L.104 nelle categorie Down e DIR;
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi di corsa campestre, fase regionale, con alunno certificato con L.104, categoria Down;
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi di atletica leggera su pista, fase provinciale, con alunni certificati L.104, per le categorie Down e DIR, nelle specialità di getto del peso e 100m;
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi di atletica leggera su pista, fase regionale, con alunni certificati L.104, per le categorie Down e DIR, nel getto del peso e 100m.;
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi di atletica leggera su pista, fase nazionale, con alunno certificato L.104 per la categoria DIR nei 100m e nella staffetta 4x100.

Risultati

Progetto "Easy Snack":

- Avvio di un cambiamento lento, ma graduale delle abitudini alimentari dei ragazzi relativamente allo spuntino di metà mattina, nell'ottica di una scuola che promuove salute, non solo con interventi "spot" nelle classi, ma soprattutto con azioni di contesto portate avanti e consolidate negli anni.
- Acquisizione di maggior consapevolezza della necessità di consumare frutta fresca e limitare l'assunzione di alimenti industriali ricchi di grassi e zuccheri semplici.
- Educazione del gusto dei ragazzi al consumo di alimenti salutari quali la frutta di stagione in sostituzione/integrazione dell'abituale spuntino di metà mattina.
- Riduzione del consumo di alimenti industriali, con conservanti, grassi e zuccheri semplici e contemporaneo incremento del consumo di frutta fresca, di stagione, biologica e a Km 0.

Diversi alunni delle classi quinte, dopo gli incontri con le associazioni, sensibilizzati al tema della donazione, si sono iscritti sia all'AVIS che all'ADMO.

Risultati raggiunti nella pratica sportiva:

- Avvio dei ragazzi alla pratica sportiva.
- Sensibilizzazione all'assunzione di comportamenti più salutari, alla cura del proprio benessere.
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé.
- Sviluppo della cultura dell'inclusione e dell'integrazione.
- Miglioramento dell'autonomia e della relazionalità negli studenti diversamente abili.

Evidenze

Documento allegato: Locandinaeasysnack.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2017/2018 si è svolto un percorso per le classi quarte dell'istituto avente per oggetto il fenomeno Haters sul web.

Sono stati realizzati incontri con la psicologa dello sportello di ascolto, in forma laboratoriale; il percorso si è concluso con la lezione del prof. Giovanni Ziccardi, docente presso l'Università degli studi di Milano, nell'ambito della quale è stato stilato un decalogo di comportamento sicuro sul web.

Risultati

Acquisizione di una maggiore consapevolezza degli effetti dell'odio on line sulle vittime e dei rischi immediati di un comportamento troppo disinvolto nel fornire informazioni personali sul web.

Evidenze

Documento allegato: lun7mag2018,09:17.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Per gli studenti che seguono il percorso di formazione professionale leFP, fra gli strumenti utilizzati per raggiungere le competenze e le conoscenze previste dall'leFP, il Programma Simulimpresa emerge per la sua efficacia e le sue caratteristiche innovative.

Simulimpresa riguarda i primi tre anni del corso di studi professionale ed è un programma destinato a promuovere la formazione attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro. I ragazzi vengono divisi in gruppi, ogni gruppo

rappresenta un settore dell'azienda (dal marketing, al centralino, dalle vendite all'amministrazione, al magazzino) e grazie a questa simulazione gli studenti mettono in pratica quanto imparato nelle ore di lezione. L'obiettivo generale è quello di dotare i ragazzi di competenze professionali nel campo della gestione e amministrazione delle imprese utili al loro inserimento nel mondo lavorativo.

Gli allievi vengono collocati in una realtà produttiva nella quale possono apprendere e realizzare i diversi compiti richiesti. In questo modo terminano il corso con una concezione globale dell'attività d'ufficio, con una pratica equiparabile all'esperienza lavorativa, con capacità di adattamento al posto di lavoro, polivalenza e cultura d'impresa.

Le prime sperimentazioni di questa modalità didattica sono state avviate in Italia nel 1994/95 e hanno suscitato notevole interesse. Oggi la rete delle imprese simulate italiane si è estesa in tutto il territorio nazionale.

La metodologia della simulazione d'impresa, basata su action-oriented learning consente di operare oltre che sul piano delle competenze professionali, anche su quello motivazionale del singolo allievo.

Risultati

Gli obiettivi formativi raggiunti nell'indirizzo Professionale dell'Istituto mediante il Programma Simulimpresa sono stati:

- individualizzazione del processo formativo, con rotazione di ogni allievo all'interno dei vari dipartimenti, svolgendo le mansioni predefinite per ogni singolo posto di lavoro, con tempi di permanenza legati al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- sviluppo di alcune capacità comportamentali, sia interne all'impresa simulata, sia esterne con le altre imprese simulate nazionali ed estere;
- acquisizione della capacità di fornire risposte adeguate e coerenti con i bisogni delle imprese reali;
- acquisizione della capacità di gestire un ruolo mentre si partecipa ad un processo di trasferimento di cognizioni tecniche;
- aumento della base motivazionale, attraverso una maggior partecipazione ai processi di apprendimento, al clima cooperativo, alla percezione dei risultati occupazionali ottenibili, alla visibilità degli obiettivi e delle finalità, alla visibile coerenza tra finalità e metodi;
- acquisizione della capacità di decidere ed assumere responsabilità quotidianamente per risolvere problemi reali che si presentano attraverso un cliente, fornitore oppure ritardo delle poste, ecc.

Alla fine del percorso, gli studenti delle classi terze hanno partecipato alla fiera delle imprese simulate. La manifestazione è del tutto reale, con l'esposizione dei prodotti negli stand, ma, dalla fase di preparazione, a quella di allestimento e gestione dell'evento, tutto è realizzato solo dagli allievi, i quali hanno vissuto un'esperienza formativa, relazionale e sociale sorprendente.

I visitatori, insegnanti e allievi, hanno avuto la possibilità di partecipare alla presentazione della strategia didattica e sperimentare direttamente il funzionamento delle transazioni commerciali, acquistando virtualmente i prodotti e i servizi offerti dalle imprese simulate espositrici. L'attività delle Imprese simulate è stata fatta rientrare nell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

Evidenze

Documento allegato: FieradelleSimulimpresa.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La piena inclusione degli alunni diversamente abili è un obiettivo che la scuola dell'autonomia e il nostro Istituto persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Il nostro istituto è particolarmente attento alla conoscenza e alla valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nonché alla realizzazione di un percorso educativo e didattico personalizzato sia negli obiettivi, sia nelle modalità formative.

Tre sono le categorie di alunni con B.E.S. identificate dal Miur:

1. alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione;
2. alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per i quali è necessario presentare una diagnosi di DSA), deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD);
3. alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico.

Le attività svolte per favorire l'integrazione scolastica dei ragazzi con certificazione, oltre alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, sono:

1. PROGETTO EDUCATORI PEA. Il progetto è rivolto ai ragazzi certificati per la Legge 104/92 per i quali è previsto l'intervento del Personale Educativo Assistenziale (PEA) messi a disposizione dalle Cooperative sociali incaricate dai Comuni.
2. PROGETTO TUTOR: Il tutor scolastico rappresenta un valido strumento per favorire l'integrazione degli alunni certificati all'interno del contesto scolastico e facilitare il raggiungimento degli obiettivi del loro progetto di vita.
3. CUOCHI SENZA FUOCHI, LABORATORIO CREATIVO E LABORATORIO MUSICALE. Questi progetti sono rivolti agli studenti del gruppo H e si inseriscono all'interno del progetto dell'integrazione nel contesto scolastico, con lo scopo di ampliare l'offerta formativa e creare ulteriori occasioni didattico-formativo.

Per le altre due categorie di studenti con B.E.S. nell'anno scolastico 2016-2017, l'istituto ha ricevuto il riconoscimento di Scuola "Dislessia Amica", grazie alla partecipazione con successo di 35 docenti al corso online dell'associazione AID. Il corso è stato poi seguito e completato da un altro gruppo di 8 docenti nell'anno scolastico 2017-2018. Nell'anno scolastico 2018-2019 l'Istituto ha partecipato percorso formativo "Dislessia Amica Livello Avanzato" acquisendo l'attestato con la partecipazione ed il superamento del corso da parte di 40 docenti.

Risultati

- Accoglienza degli alunni con B.E.S.
- Integrazione nel gruppo dei pari, nelle situazioni culturali, sportive e ricreative del territorio.
- Aiuto e supporto nello studio per migliorare l'apprendimento, l'autostima e le autonomie personali.
- Integrazione nel percorso scolastico, comprese le attività laboratoriali che hanno favorito:
 - competenze tecnico pratiche
 - sviluppo della creatività
 - sviluppo della coordinazione fine-motoria
 - accrescimento autostima
 - consolidamento delle abilità relazionali
 - rispetto delle regole di condotta
 - miglioramento della capacità di cooperare
 - aumento dell'autonomia

Evidenze

Documento allegato: CertificazioneScuoladislessiaamica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Il progetto di alternanza scuola lavoro dell'Istituto Elsa Morante prevede la realizzazione di esperienze di stage in azienda per il triennio.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro si articolano in periodi di formazione in aula, con l'intervento di esperti esterni, e nell'esperienza di lavoro, che la scuola attua sulla base delle convenzioni con le aziende del territorio.

Prima, durante e al termine dei periodi di stage vengono realizzati appositi incontri con il tutor scolastico allo scopo di favorire una presa di coscienza dell'importanza dell'esperienza, fornire informazioni sulla documentazione, illustrare le norme di comportamento da osservare e monitorare l'andamento dell'esperienza in azienda; al rientro a scuola si svolgono momenti di riflessione e discussione di gruppo sugli esiti e su eventuali criticità riscontrate.

Gli alunni, prima di partecipare allo stage, svolgono il Corso di Formazione Generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro previsto dal D.Lgs 81/2008 art.37, comma 2 con test finale e rilascio dell'attestato.

L'attività di stage e alternanza avviene durante l'anno scolastico presso aziende, studi professionali e associazioni del territorio o in enti pubblici.

Sono stati coinvolti in questi percorsi gli studenti che frequentano le classi terza, quarta e quinta dell'indirizzo professionale e dell'indirizzo tecnico-turistico. Gli studenti del biennio e delle classi terze dell'indirizzo professionale hanno seguito un percorso di impresa simulata attraverso la metodologia di Simulimpresa.

Risultati

L'arricchimento della didattica curricolare con stage e percorsi di alternanza ha consentito alle studentesse e agli studenti di sondare le peculiarità del mondo del lavoro, di migliorare il proprio bagaglio di esperienze, di ridefinire la propria motivazione verso il percorso di studio e di orientarsi in vista delle scelte future. Queste esperienze hanno migliorato la comprensione delle dinamiche del mondo del lavoro e la sperimentazione in situazione ciò che si è appreso in classe. Hanno, altresì, favorito l'acquisizione di capacità relazionali e il miglioramento della capacità di saper lavorare in gruppo;

consentendo di promuovere il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.

Valutazione degli stage e dell'alternanza scuola-lavoro

Corso Professionale

Il credito dello stage confluisce nella valutazione degli anni 3°, 4° e 5°, sulla base dei criteri definiti in sede di collegio docenti. Lo studente ha una valutazione data dalla sommatoria dei voti conseguiti in ambito disciplinare per le materie di indirizzo (Tecniche professionali dei servizi commerciali e tecniche di comunicazione) e dalla valutazione di stage.

Corso Tecnico

Il credito dello stage confluisce nella valutazione degli anni 3°, 4° e 5° sulla base dei criteri definiti in sede di collegio docenti. Lo studente ha una valutazione data dalla sommatoria dei voti conseguiti in ambito disciplinare per le materie di indirizzo (Discipline tecnico turistiche) e dalla valutazione dello stage.

Evidenze

Documento allegato: Tabellariepilogativa_stage.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2017/2018, grazie al finanziamento del PON/FSE inclusione e lotta al disagio, sono stati avviati e conclusi 6 degli 8 moduli approvati nel progetto presentato. Due di questi moduli, per un totale di 60 ore, 30 per ciascuno dei due, prevedevano il consolidamento e il miglioramento delle capacità di espressione in italiano come seconda lingua per gli studenti iscritti all'istituto, di origine straniera.

Risultati

Entrambi i corsi hanno avuto una frequenza abbastanza costante, quindi sono arrivati a conclusione regolare e rendicontati.

Gli studenti che hanno frequentato i corsi hanno registrato un miglioramento delle competenze linguistiche in italiano, e nel caso degli studenti di quarta e di quinta, hanno regolarmente superato l'esame di Stato negli ultimi due anni.

Evidenze

Documento allegato: FSE-PON.pdf

L'Istituto Elsa Morante intende valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

E' in corso un profondo cambiamento che punterà a passare dalla scuola delle discipline alla scuola delle competenze per formare diplomati che siano cittadini responsabili e autonomi, capaci di confrontarsi e adattarsi ai bisogni del territorio e ai continui cambiamenti sociali.

Pertanto si cercherà di:

- contestualizzare l'offerta formativa dell'istituzione scolastica con l'offerta formativa degli altri soggetti formatori in modo che gli studenti possano acquisire le competenze non solo in contesti formali ma anche in quelli informali;
- progettare l'offerta formativa secondo un approccio "per competenze" su base interdisciplinare, operando "a ritroso" dai traguardi formativi comuni di arrivo a partire da quanto viene esplicitato nei risultati di apprendimento in uscita;
- rinnovare la didattica in chiave metodologica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi, nonché assicurando agli studenti un adeguato grado di personalizzazione del curriculum;
- progettare un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Si vuole preparare i diplomati ad una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

Il fine dev'essere quello di una pratica didattica consapevole e coerente con gli esiti di un'accurata ricognizione dei bisogni, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, anche in considerazione delle innovazioni in campo educativo e tecnologico.

Si perseguirà una didattica per competenze che sia un insieme integrato di processi di apprendimento attivati da /con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi e compiti di realtà che sviluppino un livello crescente di autonomia e responsabilità.

L'obiettivo è non utilizzare più una didattica di saperi ma una metodologia incentrata sulla didattica per competenza che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero per risolvere una serie di situazioni quotidiane, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali e promuovere il coinvolgimento attivo dello studente nel percorso di apprendimento.

Per raggiungere tali obiettivi sarà essenziale stabilire una rinnovata compattezza, in accordo alle direttive del nuovo Dirigente scolastico, con un adeguato sviluppo delle competenze professionali necessarie a un proficuo lavoro di gruppo.